



COMUNE DI CARMIANO

Provincia di Lecce

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI DEFINIZIONE AGEVOLATA

(Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15/2026)

1. Cos'è la definizione agevolata

La definizione agevolata è un'opportunità offerta dal Comune di Carmiano, ai sensi dell'art. 1, commi da 102 a 110, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026), per regolarizzare le posizioni debitorie relative ai tributi comunali beneficiando dello **stralcio integrale delle sanzioni** e degli interessi.

In sostanza: il contribuente paga **solo la quota capitale del tributo** (ossia l'imposta originariamente dovuta) e le spese di notifica, senza le sanzioni e gli interessi maturati.

2. Quali tributi ed entrate sono ammessi

La definizione agevolata si applica alle seguenti entrate gestite direttamente dal Comune di Carmiano

Tributo / Entrata	Cosa viene stralciato	Cosa resta dovuto
IMU	Stralcio integrale di sanzioni e interessi, per la quota di competenza comunale. Restano dovuti il tributo (quota capitale) e le spese di notifica	Quota capitale + spese di notifica
TASI	Stralcio integrale di sanzioni (per le annualità in cui era applicata). Restano dovuti il tributo) e le spese di notifica	Quota capitale + spese di notifica
TARI	Stralcio integrale di sanzioni. Restano dovute le spese di notifica	Quota capitale + spese di notifica

3. Quali debiti possono essere definiti

Entrate gestite direttamente dal Comune di Carmiano derivanti da atti esecutivi emessi entro il 31/12/2025 o derivanti da atti non esecutivi maturati alla data del 31/12/2025 relativi a:

- Imposta Municipale Propria (IMU), per la quota di competenza comunale
- Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), per le annualità in cui è stato applicato
- Tassa sui Rifiuti (TARI).

Sono esclusi dalla definizione agevolata:

- a) i carichi già affidati all’Agenzia delle Entrate - Riscossione, che restano disciplinati esclusivamente dall’art. 1, commi da 82 a 101, della Legge n. 199/2025;
- b) le compartecipazioni e le addizionali a tributi erariali, ai sensi dell’art. 1, comma 105, della Legge n. 199/2025.
- c) i crediti derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti.

La definizione agevolata si applica anche a quelle **controversie esclusivamente tributarie**, in ogni stato e grado di giudizio di merito, aventi ad oggetto gli atti relativi alle entrate di cui sopra, pendenti alla data di presentazione della domanda di definizione. La controversia si intende pendente anche qualora, alla data di presentazione della domanda, sia ancora in corso il termine per l’impugnazione della sentenza.

La definizione agevolata non è ammessa per le controversie relative ai dinieghi al rimborso, espressi o taciti.

4. Chi può aderire

Possono presentare domanda:

- a) I soggetti passivi delle entrate gestite direttamente dal Comune di Carmiano derivanti da atti esecutivi emessi entro il 31/12/2025 o derivanti da atti non esecutivi maturati alla data del 31/12/2025 relativi alle suddette entrate;
- b) i coobbligati in solido;
- c) gli eredi del contribuente deceduto, per i debiti tributari trasmessi per successione;
- d) i soggetti che hanno acquisito, a qualunque titolo, la titolarità dell’obbligazione tributaria.

La definizione agevolata può essere richiesta anche dai contribuenti che abbiano già ottenuto una rateizzazione ai sensi dell’art.20 del Regolamento Generale delle Entrate del Comune di Carmiano, approvato con deliberazione del Consiglio n. 16 del 16/05/2022, a condizione di rinunciare espressamente al piano di rateizzazione in corso.

5. Come presentare la domanda

Modello A – Richiesta carichi definibili - Il contribuente presenta al Comune di Carmiano - Ufficio Protocollo, brevi manu o tramite pec protocollo@pec.comune.carmiano.le.it , apposita istanza di richiesta della propria posizione debitoria; tale istanza deve essere presentata su apposito modello predisposto e pubblicato sul sito web dell’Ente

Modello B- Istanza per la definizione agevolata di cui all’ art. 1, commi da 102 a 110 della legge 30 dicembre 2025, n. 199- Il contribuente deve comunicare mediante questo modello la volontà di aderire alla definizione agevolata e se intende pagare il proprio debito in un’unica soluzione o ratealmente; in questo secondo caso saranno applicati, secondo la legge, gli interessi al tasso legale vigente.

	Inviare il modulo firmato e gli allegati a:
PEC	protocollo.comunecarmiano@pec.rupar.puglia.it
Sportello	Consegna diretta presso lo sportello del Protocollo Generale.

6. Termine per la presentazione della domanda

Modello A – Richiesta carichi definibili-

L'istanza dovrà pervenire al protocollo del Comune di Carmiano entro il **06 luglio 2026**. Il termine è perentorio: le domande presentate oltre tale data saranno dichiarate inammissibili.

Il Comune, entro i 30 giorni lavorativi successivi, comunicherà al recapito indicato dal richiedente se il contribuente può essere ammesso alla definizione agevolata e quindi l'eventuale ammontare del debito oggetto di definizione.

Modello B- Istanza per la definizione agevolata di cui all' art. 1, commi da 102 a 110 della legge 30 dicembre 2025, n. 199

L'istanza dovrà pervenire al protocollo comunale entro il termine di giorni 15 dalla Comunicazione da parte del Comune di Carmiano di ammissione alla definizione agevolata. Il termine è perentorio; le domande presentate oltre tale data saranno dichiarate inammissibili.

Il Comune, entro 15 giorni, notifica ai debitori che hanno presentato la dichiarazione di cui sopra, l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, le modalità di pagamento, nonché l'importo delle singole rate, il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse

Opzione	Condizioni
Unica soluzione	Pagamento entro 30 giorni dalla notifica di comunicazione di accoglimento della domanda da parte del Comune Il pagamento è effettuato mediante le modalità indicate nella suddetta comunicazione
Rateale	Il contribuente può richiedere il pagamento rateale degli importi dovuti secondo il piano rateale previsto dall'art.20 de citato Regolamento Generale delle Entrate. Importo minimo per rata: € 50,00 e l'importo minimo di ciascuna rata non può essere inferiore ad € 25,00. Sulle rate successive alla prima sono dovuti gli interessi nella misura paria al saggio legale di cui all'art.1284 del codice civile, con maturazione giorno per giorno. Per importi superiori a € 25.000,00 la concessione della rateizzazione è subordinata alla presentazione di idonea garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art.20, comma 2, del Regolamento Generale delle Entrate. La rateizzazione si perfezionerà, e con essa la sospensione del debito, al pagamento della prima rata; le rate dovranno essere onorate alle scadenze comunicate nel piano rateale e cadranno, salvo diverso accordo, alla fine di ogni

	mese; la prima dovrà essere pagata entro il termine indicato per il pagamento in unica soluzione di cui all'art. 7, comma 1.
--	--

Dichiarazioni

Leggere attentamente ciascuna dichiarazione e barrare le caselle pertinenti. In particolare:

- se si hanno **ricorsi pendenti** relativi alle posizioni debitorie oggetto di definizione, è necessario barrare la casella di rinuncia e indicare gli estremi del giudizio;
- se si ha una **rateizzazione ordinaria in corso**, è necessario rinunciarvi espressamente per poter aderire alla definizione agevolata.

7. Informazioni e contatti

PEC: protocollo.comunecarmiano@pec.rupar.puglia.it

Orari: lunedì-mercoledì e venerdì 09.00-12,00; Giovedì 15,15-17.00;

IMU e TASI: IV Settore Economico-Finanziario

Telefoni: 0832/ 600219 – 600228

TARI: I Settore Affari Generali

Telefoni: 0832/ 600229